

Sogni, amore, politica e colpi di testa  
in un paese della pianura veronese

*Romanzo*  
*in grigio*



*Terenzio Mirandola (Tencio)*

Questo è il mio  
terzo libro, poi  
chiudo.

Dovevo  
pubblicarlo nel  
2013, ho  
anticipato l'uscita  
solo perchè ho  
compiuto una  
cinquantina  
d'anni (se fossi  
più magro ne  
dimostrerei di  
meno) e volevo  
festeggiare con un  
romanzo.

Non vi posso  
scrivere il mio  
sito internet come  
tutti, non perchè  
sono geloso della  
mia vita privata, è  
che non ce l'ho.

Sono uno dei  
pochi che  
insistono ancora  
con la macchina  
da scrivere,  
capitemi.

Buona parte della  
mia vita l'ho  
regalata volentieri  
al Teatro anche se  
nella narrativa  
riconosco il primo  
amore.

Un gruppetto di anziani e giovani capeggiati da uno strano “comandante” mettono in azione la propria esperienza e l’entusiasmo creando qualche problema alle istituzioni riscoprendo la voglia di essere e di fare.



Terenzio Mirandola da Bovolone senza dubbio nato nella Bassa Veronese e per forza nel 1953.

Il papà voleva chiamarlo Tazio in onore di Nuvolari scomparso proprio in quell’anno, inutile dire che l’ebbe vinta la mamma.



Il suo sogno sarebbe stato quello di fare l’espploratore, attraversare il Sahara e avere un idrovolante tutto suo; andati a remengo queste tre grandi idee ha fatto altre cose che non c’entravano niente.

Qui nella Bassa si producono mobili invidiabili e anche Terenzio com’è nella tradizione familiare insiste.

Per il Teatro dal 1980 in poi ha scritto trentadue lavori teatrali dei quali sedici già rappresentati dalla Zargnapola Teatro sia in lingua madre che in italiano. Alcuni filmati sperimentali: La Casa degli Scemi, Tremendamente Vostri, Le mele del Marchese, Puntuali a Mezzanotte e Caravan Paradise. Ha scritto i libri di racconti: Sassi Schiacciati (1987) e Basi (2000).